

TRIBUNALE DI RAGUSA

Esecuzioni Immobiliari

Avviso di vendita telematica sincrona a partecipazione mista ai sensi degli artt. 490, 570 e 591 bis c.p.c.

Il sottoscritto avv. Alessandro Sittinieri (C.F. STTLSN70E01H163X), professionista delegato alla vendita nelle procedure esecutive riunite nn. 52+350/2018 R.G.Es. giusta ordinanza del Giudice delle Esecuzioni Immobiliari Dott. Carlo Di Cataldo ex art. 591 bis c.p.c. del 24/02/2021, del 08/03/2023 e del 24/07/2024, a norma dell'art. 490 c.p.c.

AVVISA

che il giorno **29 gennaio 2025 alle ore 16:00**, presso il proprio studio in Ragusa (RG), Via G. Di Vittorio n. 55, si svolgerà la **vendita telematica sincrona a partecipazione mista**, nel rispetto dell'ordinanza di delega e della normativa regolamentare di cui all'art. 161 *ter* disp. att. c.p.c., nonché in base al decreto del Ministro della Giustizia 26 febbraio 2015, n. 32. In particolare, procederà all'**apertura delle buste cartacee e telematiche** relative alle offerte per l'acquisto senza incanto dei seguenti beni immobili, meglio descritti in ogni loro parte nella consulenza estimativa in atti a firma dell'Ing. Alessandro Interlandi.

Individuazione dei lotti posti in vendita

LOTTO 1

Piena proprietà degli immobili siti in Acate C.da Dirillo in catasto fabbricati al foglio 35, part. 496 sub 1-2-3 e in catasto terreni al foglio 35, part. 496-626 (ex 523), con quota di 1/2 della piena proprietà degli immobili siti in Acate, in catasto terreni al foglio 35, part. 522-526.

All'interno del fondo rustico, nella particella 496 sono realizzati n. 2 fabbricati vicini tra loro per funzioni produttive connesse all'attività agricola. Il bene in catasto al foglio 35 p.lla 496/2 è un bene comune non censibile.

Il fabbricato **A** (p.lla 496/1) è stato realizzato con le concessioni edilizie n. 28 del 09/11/1994 (pratica n. 9638) e n. 34 del 22/12/1995 (pratica n. 10187).

Con autorizzazione edilizia n. 18 del 25/03/2003 (pratica n. 11230) del 07/02/2001 veniva costruita una tettoia aperta con struttura in cemento armato prefabbricato (fabbricato **B** – p.lla 496/3) che, successivamente, con concessione edilizia n. 4 del 21/01/2009 (pratica n. 12884) dell'11/04/2008 veniva in parte chiusa. In data 29/12/2020 su richiesta di permesso di costruire presentata al Comune di Acate veniva rilasciato provvedimento autorizzativo unico (P.U.A.) n. 15/2020 per il cambio di destinazione d'uso da tettoia a magazzino deposito con modifiche interne consistenti nella realizzazione di servizi igienici e spogliatoi.

Vi sono difformità edilizie e catastali ed esattamente:

- Fabbricato **A**: realizzazione di locali destinati ad uffici posti al di sopra dei locali uffici a piano terra ed in parte al di sopra della cella frigo 1 (vd. perizia). I locali adibiti ad ufficio posti al piano superiore non sono inseriti né negli elaborati presenti al Comune né nella planimetria catastale; quindi esiste una difformità, ovvero una non corrispondenza tra lo stato di fatto e quanto riportato al Catasto dei



Fabbricati e a livello urbanistico. E' necessario, dunque, regolarizzare la posizione sia a livello catastale che urbanistico.

- Fabbricato B: realizzazione di un soppalco posto al di sopra degli spogliatoi e con scala di ingresso posta nel magazzino denominato "Magazzino C" (vd. perizia); questo soppalco realizzato con struttura metallica e solaio in legno non è inserito né negli elaborati presentati al Comune né nella planimetria catastale. E' necessario, dunque, regolarizzare la posizione sia a livello catastale che urbanistico.

In entrambi i casi è necessario regolarizzare il tutto sia catastalmente che urbanisticamente, riportando il tutto allo stato regolarmente approvato, quindi effettuando le opportune demolizioni, o eventualmente presentando opportuna richiesta di concessione edilizia, qualora venga concessa, così come precisato dal CTU nella relazione tecnica. Inoltre è necessario trasmettere al Comune di Acate la Segnalazione Certificata per l'agibilità (SCA). Oneri di sanatoria e/o demolizione stimati dal CTU in €. 12.500,00.

Il fabbricato A, il fabbricato B ed il terreno in catasto al foglio 35 p.lla 523 (oggi 626) sono oggetto di un contratto di affitto stipulato con la procedura esecutiva, non opponibile all'esecuzione.

Per quanto concerne i terreni, ricadenti tutti in Zona omogenea territoriale E1 "Aree agricole suscettibili", si precisa che:

- la particella 496 ricade in zona E1 – Aree agricole suscettibili di ulteriore sviluppo e di servizi connessi per mq 1.475, ricade in fascia di rispetto stradale per mq 88,2;
- la particella 522 ricade in zona E1 – Aree agricole suscettibili di ulteriore sviluppo e di servizi connessi per mq 945;
- la particella 626 (ex 523) ricade in zona E1 – Aree agricole suscettibili di ulteriore sviluppo e di servizi connessi per mq 10.278, ricade in fascia di rispetto stradale per mq 5.995,2;
- la particella 526 ricade in zona E1 – Aree agricole suscettibili di ulteriore sviluppo e di servizi connessi per mq 14.

Dalla CTU emerge che *"il terreno costituito dalla particella 524 del foglio 35...è gravato da servitù di accesso a favore del terreno rappresentato dalla particella 523 dello stesso foglio...per accedere al pozzo per usi domestici entrostante la particella 524, pozzo in comproprietà tra i debitori congiuntamente in ragione del 50%"*.

Si precisa che sugli immobili del lotto 1 è stato disposto sequestro preventivo (successivo alla trascrizione del pignoramento) con conseguente possibile rischio di evizione.

Dall'Attestato di Prestazione Energetica (APE) relativo al Fabbricato A (p.lla 496/1), redatto al momento della perizia ed oggi scaduto, risulta che la classe energetica è pari a G. Per il Fabbricato B allo stato non è stato redatto l'Attestato di Prestazione Energetica.

Si rimanda alla perizia estimativa in atti per ogni ulteriore informazione. I terreni non oggetto del citato contratto di affitto sono nella disponibilità dei debitori.

Il prezzo base d'asta: €. 370.000,00 (Euro trecentosettantamila/00).



Offerta minima €. 277.500,00 (Euro duecentosettantasettemilacinquecento/00) pari al 75% del prezzo base.

Cauzione: pari al 10% del prezzo offerto. **Rilancio minimo di gara: €. 5.000,00 (Euro cinquemila/00).**

Si precisa che in fase di rilancio in aumento in caso di gara non è consentito l'inserimento di importi con decimali.

Le buste cartacee e telematiche relative al lotto 1 saranno aperte alle ore 16:00.

LOTTO 2

Piena proprietà immobili siti in Vittoria, in catasto fabbricati al foglio 86 p.lla 1952 sub 50-63.

Trattasi di appartamento adibito a civile abitazione (p.lla 1952/63), con ingresso da Via Gianni Agnelli n. 8, collocato al primo piano, costituito da un soggiorno-ingresso, una cucina-pranzo, una camera da letto matrimoniale, una camera da letto singola, un bagno, una lavanderia, un ripostiglio e tre balconi/verande.

La superficie netta calpestabile dell'appartamento ammonta a 137,25 mq, la superficie lorda ammonta a 154 mq, mentre la superficie commerciale o convenzionale risulta ammontare a 163,40 mq.

Il garage (p.lla 1952/50) ha l'ingresso carrabile dalla Via Generale Cascino n. 62.

Si precisa che sugli immobili del lotto 2 è stato disposto sequestro preventivo (successivo alla trascrizione del pignoramento) con conseguente possibile rischio di evizione.

Dall'Attestato di Prestazione Energetica (APE), redatto al momento della perizia ed oggi scaduto, risulta che la classe energetica dell'appartamento è pari a E.

Il complesso residenziale è stato realizzato con la Concessione Edilizia n. 541 del 27/09/2001 e successiva Concessione Edilizia in sanatoria n. 73 del 07/04/2011.

Si rimanda alla perizia estimativa in atti per ogni ulteriore informazione. L'immobile risulta essere occupato dai debitori.

Il prezzo base d'asta: €. 102.750,00 (Euro centoduemilasettecentocinquanta/00).

Offerta minima €. 77.062,50 (Euro settantasettemilasessantadue/50) pari al 75% del prezzo base.

Cauzione: pari al 10% del prezzo offerto. **Rilancio minimo di gara: €. 2.000,00 (Euro duemila/00).**

Si precisa che in fase di rilancio in aumento in caso di gara non è consentito l'inserimento di importi con decimali.

Le buste cartacee e telematiche relative al lotto 2 saranno aperte alle ore 17:00.

L'udienza per l'esame delle offerte e per l'eventuale gara tra gli offerenti avrà luogo innanzi al sottoscritto professionista delegato, che gestirà le operazioni di vendita tramite il portale del gestore della vendita telematica www.astetelematiche.it collegandosi dal proprio studio, secondo le informazioni rese pubbliche dal professionista con il sistema pubblicitario in questa sede previste.

La vendita dei cespiti pignorati è disciplinata dalle seguenti condizioni:

-gli immobili pignorati sono posti in vendita nella consistenza indicata nella perizia redatta dallo stimatore (che deve intendersi qui per intero richiamata e trascritta); quanto alle indicazioni della normativa relativa alle regolarità urbanistica degli immobili si richiamano nel presente avviso le indicazioni e gli accertamenti operati dall'esperto (in ogni caso, l'aggiudicatario potrà, ricorrendone i presupposti, avvalersi delle



disposizioni di cui agli artt. 17, 5° comma, e 40, 6° comma, della Legge 47/1985 e successive modificazioni ed integrazioni);

- la vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive. La vendita è a corpo e non a misura (eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo);

- la vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo: l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere – ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore – per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni;

- per ciascun lotto il prezzo base per le offerte è fissato in quello sopra indicato, così come eventualmente ridotto dal professionista delegato in considerazione del numero degli esperimenti di vendita andati deserti; saranno considerate altresì valide le offerte inferiori **fino ad ¼ rispetto al prezzo base come sopra determinato ed eventualmente ridotto, salvo vendita della quota ex art. 600, comma 2, c.p.c.;**

Le informazioni sul regime fiscale a cui è assoggettata la vendita (imposte sul trasferimento, agevolazioni, ecc.) saranno fornite dal professionista delegato. L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti (se esistenti al momento della vendita, eventuali iscrizioni saranno cancellate a spese e cura della procedura); sono a carico dell'aggiudicatario solo gli oneri fiscali.

Il professionista delegato è autorizzato ad operare sul conto corrente intestato alla procedura al fine di procedere alla restituzione delle cauzioni versate dagli offerenti non aggiudicatari; tutte le ulteriori attività inerenti la vendita che debbono essere compiute in cancelleria o davanti al Giudice dell'Esecuzione o dal cancelliere o dal Giudice dell'esecuzione dovranno essere effettuate dal professionista delegato presso il proprio studio ed ogni ulteriore informazione potrà essere richiesta dagli interessati allo stesso delegato o al custode giudiziario.

TERMINE DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Entro le ore 13 del giorno precedente a quello fissato per la vendita dovranno essere formulate telematicamente, o anche tramite presentazione di busta cartacea, le offerte di acquisto; **qualora la data di presentazione dell'offerta cada in un giorno festivo o di sabato, le stesse dovranno essere effettuate entro le ore 13 del giorno immediatamente precedente.**

TRASMISSIONE DELL'OFFERTA TELEMATICA

In merito alla sottoscrizione e trasmissione dell'offerta in modalità telematica, si precisa che:

- in via alternativa, l'offerta: a) deve essere sottoscritta con firma digitale di titolarità dell'offerente e trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata; oppure b) deve essere direttamente trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica di titolarità dell'offerente ai sensi dell'art. 12 comma 4 e dell'art. 13 del D.M. n. 32/2015, con la precisazione che, in tal caso, la trasmissione sostituisce la



firma dell'offerta a condizione che: l'invio sia avvenuto richiedendo la ricevuta completa di avvenuta consegna di cui all'art. 6 comma 4 del D.P.R. n. 68/2005; il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesti nel messaggio o in un suo allegato di avere rilasciato le credenziali di accesso previa identificazione del richiedente (fermo restando che tale seconda modalità di sottoscrizione e trasmissione dell'offerta sarà concretamente operativa una volta che saranno eseguite a cura del ministero della giustizia le formalità di cui all'art. 13 comma 4 del D.M. n. 32/2015);

- l'offerta ed i relativi documenti allegati deve essere inviata all'indirizzo PEC del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacert.it, con la precisazione che l'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia.

L'offerta può essere formulata, tramite il modulo web "**Offerta Telematica**" fornito dal Ministero della Giustizia a cui è possibile accedere dalla scheda del lotto in vendita presente sul portale del gestore della vendita, ovvero, nel caso di vendita sincrona mista, anche attraverso deposito di busta chiusa presso lo studio del professionista delegato nella quale sono annotati, a cura del ricevente, le generalità di chi provvede al deposito.

SOGGETTI LEGITTIMATI A PRESENTARE L'OFFERTA

L'offerta può essere formulata, esclusi il debitore e tutti i soggetti per legge non ammessi alla vendita, personalmente, a norma dell'art. 571, comma 4, c.p.c. ovvero a mezzo di avvocato ma solo per persona da nominare, a norma dell'art. 579, ultimo comma, c.p.c..

CONTENUTO DELL'OFFERTA

L'offerta d'acquisto, contenuta all'interno della busta (cartacea o telematica), è irrevocabile sino alla data dell'udienza fissata e, comunque, per almeno 120 giorni e **dovrà riportare:**

1) i dati identificativi del soggetto offerente (cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale e/o partita IVA, domicilio ed il regime patrimoniale). Per escludere il bene aggiudicato dalla comunione legale è necessario che il coniuge, tramite il partecipante, renda la dichiarazione prevista dall'art. 179 del codice civile, fermo restando, in caso di aggiudicazione della vendita da parte del coniuge partecipante, l'obbligatorietà per il coniuge escluso di presenziare all'udienza per l'aggiudicazione definitiva e fatta salva l'esibizione, al professionista delegato, dell'originale dell'anzidetta dichiarazione. Se l'offerente è minorenne, l'offerta deve essere sottoscritta da almeno uno dei genitori previa autorizzazione del giudice tutelare. Se l'offerente agisce quale legale rappresentante di altro soggetto, deve essere allegato certificato del registro delle imprese da cui risultino i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri. L'offerente dovrà dichiarare residenza o eleggere domicilio nel Comune di Ragusa ai sensi dell'art. 582 c.p.c.; in mancanza, le notificazioni e comunicazioni potranno essergli effettuate presso la Cancelleria. L'offerente dovrà altresì dichiarare se si trovi nelle condizioni di legge per beneficiare delle agevolazioni fiscali previste per l'acquisto della prima casa o di altre agevolazioni (salvo la facoltà del deposito successivo all'esito dell'aggiudicazione e del versamento del prezzo);

2) l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;



- 3) l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;
- 4) il numero o altro dato identificativo del lotto;
- 5) la descrizione del bene per il quale l'offerta è proposta;
- 6) l'indicazione del referente della procedura;
- 7) la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
- 8) il prezzo offerto nonché il termine per il versamento del saldo prezzo (in ogni caso non superiore a 120 giorni dall'aggiudicazione);
- 9) l'importo versato a titolo di cauzione e di bollo;
- 10) la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione;
- 11) il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico (in caso di offerta con modalità telematica);
- 12) nel caso di offerta analogica, un assegno circolare NON TRASFERIBILE intestato alla "Proc. Esecutiva n. 52/2018 R.G.E.", per un importo pari al 10 per cento del prezzo offerto, a titolo di cauzione, che sarà trattenuta in caso di rifiuto dell'acquisto in caso di deposito di offerta cartacea (tale modalità di versamento della cauzione sarà consentita esclusivamente nell'ipotesi di vendita sincrona mista; si precisa che nella vendita sincrona mista è, altresì, possibile depositare l'offerta con modalità telematica);
- 13) l'offerente telematico dovrà indicare l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata o della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste;
- 14) l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni previste.

ALL'OFFERTA DOVRANNO ESSERE ALLEGATI:

- la dichiarazione sottoscritta dell'atto notorio (ad. es., l'aggiudicatario dichiara di poter fruire delle agevolazioni fiscali prima casa), copia del documento di identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente;
- la documentazione attestante il versamento (segnatamente, copia della contabile di avvenuto pagamento) effettuato tramite bonifico bancario sul conto della procedura dell'importo della cauzione;
- se il soggetto offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del coniuge (salvo la facoltà del deposito successivo all'esito dell'aggiudicazione e del versamento del prezzo);
- se il soggetto offerente è minorenne, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione del Giudice Tutelare;
- se il soggetto offerente è una società o persona giuridica, copia del documento (ad esempio, certificato del registro delle imprese) da cui risultino i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri;
- se l'offerta è formulata da più persone, copia anche per immagine della procura rilasciata per atto pubblico o scrittura privata autenticata rilasciata al soggetto titolare della casella di posta elettronica certificata per la



vendita telematica oppure del soggetto che sottoscrive l'offerta, laddove questa venga trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata.

MANCATO FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI INFORMATICI DEL DOMINIO GIUSTIZIA

Il responsabile per i servizi informativi automatizzati del Ministero comunica preventivamente ai gestori della vendita telematica i casi programmati di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia. I gestori ne danno notizia agli interessati mediante avviso pubblicato sui propri siti internet e richiedono di pubblicare un analogo avviso ai soggetti che gestiscono i siti internet ove è eseguita la pubblicità di cui all'art. 490 c.p.c..

Nei casi di cui al presente comma le offerte sono formulate a mezzo telefax al recapito dell'ufficio giudiziario presso il quale è iscritta la procedura, indicato negli avvisi di cui al periodo precedente. Non prima del giorno precedente l'inizio delle operazioni di vendita il gestore ritira le offerte formulate a norma del presente comma dall'ufficio giudiziario.

Nei casi di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia non programmati o non comunicati a norma del comma 1, l'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta di accettazione da parte del gestore di posta elettronica certificata del mittente. Il gestore è tenuto a permettere la partecipazione alle operazioni di vendita dell'offerente che documenta la tempestiva presentazione dell'offerta a norma del periodo precedente.

DEPOSITO DELLA CAUZIONE NECESSARIA PER PARTECIPARE ALLA VENDITA

L'offerente telematico dovrà versare, a titolo di cauzione, una somma pari al dieci per cento (10%) del prezzo offerto, esclusivamente tramite bonifico bancario sul conto corrente bancario intestato alla procedura (IBAN: IT85A0623017001000015025262), tali importi saranno trattenuti in caso di rifiuto dell'acquisto. In caso di offerta telematica, il bonifico, con causale **"Proc. Esecutiva n. 52/2018 R.G.E. versamento cauzione"**, dovrà essere effettuato in modo tale che le somme siano presenti sul conto della procedura (valuta beneficiario effettiva) entro il giorno precedente l'udienza di vendita telematica. Qualora il giorno fissato per l'udienza di vendita telematica il professionista delegato non riscontri l'accredito delle somme sul conto corrente intestato alla procedura, secondo la tempistica predetta, l'offerta sarà considerata inammissibile.

In caso di offerta telematica l'offerente deve procedere altresì al pagamento del bollo dovuto per legge (attualmente pari ad €. 16,00) in modalità telematica, salvo che sia esentato ai sensi del D.P.R. 447/2000. Il bollo può essere pagato tramite carta di credito o bonifico bancario, seguendo le istruzioni indicate nel "manuale utente per la presentazione dell'offerta telematica", sul Portale dei Servizi telematici all'indirizzo <http://pst.giustizia.it> tramite il servizio "Pagamento di bolli digitali".

L'offerente analogico che si avvale delle modalità tradizionali di presentazione dell'offerta (in caso di vendita sincrona mista) dovrà versare, a titolo di cauzione, una somma pari al (10%) del prezzo offerto tramite un assegno circolare NON TRASFERIBILE intestato alla "Proc. Esecutiva n. 52/2018 R.G.E.", che sarà trattenuta in caso di rifiuto dell'acquisto.

ULTERIORI CASI DI ESCLUSIONE SALVO QUANTO DISPOSTO DALLA LEGGE



Salvo quanto disposto dalla legge e quanto sopra già indicato, l'offerta di acquisto non è efficace se perviene da persona non legittimata, oltre il termine stabilito, o se inferiore di oltre ¼ rispetto al prezzo base d'asta o se l'offerente non presta cauzione nella misura indicata.

SVOLGIMENTO E PARTECIPAZIONE ALL'UDIENZA DI VENDITA

All'udienza sopra fissata saranno aperte le buste telematiche e cartacee alla presenza degli offerenti che parteciperanno personalmente o tramite l'area riservata del portale del gestore della vendita, accedendo alla stessa con le credenziali personali ed in base alle istruzioni ricevute almeno 30 minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita, sulla casella di posta elettronica certificata o sulla casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta, e si procederà al loro esame.

DEPOSITO DI UNA SOLA OFFERTA ED ASSEGNAZIONE AL CREDITORE

***In caso di unica offerta:** se l'offerta è pari o superiore al 75% del prezzo-base d'asta sopra indicato si procederà ad aggiudicazione all'unico offerente; qualora il prezzo offerto sia inferiore al prezzo base e siano state presentate istanze di assegnazione a norma dell'art. 588 c.p.c., il bene verrà assegnato al prezzo base d'asta al creditore istante a norma degli artt. 588 e ss. c.p.c..

DEPOSITO DI PIU' OFFERTE NEL CASO DI VENDITA SINCRONA MISTA

***In caso di pluralità di offerte per l'ipotesi di vendita sincrona mista:** si procederà, IN OGNI CASO E SENZA PREVENTIVA INTERROGAZIONE DEGLI OFFERENTI IN ORDINE ALLA LORO VOLONTA' DI PARTECIPARE, a gara sull'offerta più alta con aggiudicazione in favore del maggiore offerente; nel caso in cui pervengano plurime offerte al medesimo prezzo e non vi siano rilanci durante la gara telematica, l'immobile sarà aggiudicato all'offerente che avrà versato la cauzione più alta; a parità altresì di cauzione prestata, l'immobile sarà aggiudicato all'offerente che avrà indicato il minor termine per il versamento del prezzo; a parità altresì di termine per il versamento del prezzo, l'immobile sarà aggiudicato all'offerente che per primo avrà presentato la propria offerta. In ogni caso, ove siano state presentate istanze di assegnazione e, anche a seguito della gara tra gli offerenti, non sia stata raggiunta un'offerta pari al prezzo base d'asta, il bene staggito verrà assegnato al creditore istante a norma dell'art. 588 c.p.c.; in caso di assenza degli offerenti si procederà comunque all'analisi delle offerte ed all'aggiudicazione secondo le regole esposte, in quanto compatibili.

A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO: PAGAMENTO DELLE SPESE E TERMINE ENTRO CUI VERSARE IL SALDO PREZZO

L'aggiudicatario dovrà depositare sul conto corrente della procedura il residuo prezzo e l'importo delle spese necessarie per il trasferimento (che il professionista delegato comunicherà all'aggiudicatario entro dieci giorni dall'aggiudicazione), detratto l'importo per cauzione già versato; il termine perentorio (DUNQUE ASSOLUTAMENTE NON PROROGABILE) per il deposito è di 120 giorni dall'aggiudicazione (TERMINE NON SOTTOPOSTO A SOSPENSIONE FERIALE); ai fini dell'art. 1193 c.c., è stabilito che qualunque somma versata sarà imputata prima alle spese di trasferimento e poi al residuo prezzo; nello stesso termine dovrà essere consegnata al professionista delegato la ricevuta dell'avvenuta operazione a saldo.



L'aggiudicatario potrà versare il prezzo tramite mutuo ipotecario con garanzia sul medesimo immobile oggetto della vendita; in tal caso dovrà darne esplicita comunicazione al professionista delegato.

Nel termine fissato per il versamento del saldo prezzo, il professionista delegato dovrà ricevere dichiarazione scritta dell'aggiudicatario con assunzione di responsabilità civile e penale di quanto dallo stesso dichiarato in ordine alle informazioni prescritte dall'art. 22 del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231.

INFORMAZIONI PER I POTENZIALI OFFERENTI

Per i potenziali offerenti, oltre alla possibilità di contattare il professionista delegato (N.B. le visite dell'immobile devono essere prenotate tramite il portale delle vendite pubbliche), sarà possibile ricevere assistenza nelle operazioni di registrazione all'area riservata ed alla piattaforma di gestione della vendita telematica e supporto tecnico e informativo nella compilazione delle informazioni necessarie e nel caricamento della documentazione prevista per partecipare alla vendita telematica, tramite:

- lo Sportello Informativo del Gestore della Vendita Telematica presso il Tribunale di Ragusa, aperto dal lunedì al venerdì, dalle ore 09:00 alle ore 13:00.
- tramite l'apposito Help desk dedicato, attivo dal lunedì al venerdì, dalle ore 09:00 alle ore 13:00 e dalle ore 14:00 alle ore 18:00, al numero: Astalegale.net 02/80030022 Aste Giudiziarie 0586/20141 e Astalegale.net 848780013.
- email all'indirizzo assistenza@astetelematiche.it (Astegiudiziarie Inlinea).
- email all'indirizzo garaimmobiliare@astalegale.net (Astalegale.net).

Inoltre, presso il Tribunale di Ragusa sarà possibile ricevere assistenza nelle operazioni di registrazione all'area riservata e alla piattaforma di gestione della vendita telematica e supporto tecnico e informativo nella compilazione delle informazioni necessarie e nel caricamento della documentazione prevista per partecipare alla vendita telematica.

Il presente avviso, l'ordinanza di vendita e la relazione di stima dell'esperto saranno pubblicati sui siti internet: www.giustizia.catania.it; www.tribunaleragusa.it; www.corteappellocatania.it, www.astegiudiziarie.it, www.astalegale.net, www.asteimmobili.it, www.portaleaste.com, www.publicomonline.it e www.immobiliare.it, oltreché sul newspaper digitale di Astalegale.net, sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia raggiungibile ai seguenti indirizzi: <https://pvp.giustizia.it>; <https://venditepubbliche.giustizia.it>; <https://portalevenditepubbliche.giustizia.it>, si procederà alla pubblicazione, tramite il sistema "Rete Aste Real Estate", dell'annuncio di vendita sui siti internet Casa.it, Idealista.it, Bakeca.it e Subito.it, alla pubblicazione dell'annuncio sul periodico quindicinale "Aste Giudiziarie – Ed. Nazionale" in versione digitale, alla pubblicazione dell'annuncio sulla "Vetrina Immobiliare Permanente" presente sul sito "Reteaste.tv".

Per tutto quanto non previsto nel presente avviso di vendita si applicano le norme di legge.

Ragusa, 14/11/2024

avv. Alessandro Sittinieri

